

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 5 - N. 1 Gennaio-Febbraio 1983

SI RICONFERMA L'IMPEGNO
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Gas metano per risparmiare

Dopo oltre quindici anni di discussioni, finalmente Vergiate è fornito dalla rete del gas metano ed una grossa percentuale di cittadini può servirsene.

Nonostante le difficoltà dovute a un territorio vasto e sparso siamo riusciti ad arrivare quasi ovunque.

E' stata posata una rete di oltre 53 km. di tubazioni e sono già stati effettuati quasi 2000 allacciamenti, oltre l'80 per cento delle famiglie di Vergiate ha scelto di allacciarsi al metano. E' abbastanza interessante, ora che molti possono costatare con mano, fare alcune considerazioni, anche sul risparmio economico fatto dalle famiglie che si sono servite nell'anno 1982 della rete di distribuzione del metano. Infatti per il 1982 abbiamo un dato abbastanza preciso sia riferito al consumo totale di metano fatto nel Comune, sia in rapporto al numero degli utenti che già usano il metano. Se da un lato abbiamo quasi 2000 allacciamenti quelli funzionanti sono qualcosa in meno; alcuni, pur avendo fatto l'allacciamento, forse perché hanno ancora gasolio, oppure perché il bruciatore è nuovo,

non si servono ancora del metano. Abbiamo chiesto alla ditta di fornirci questi dati perché mi sembra siano abbastanza significativi: il volume di gas venduto nel 1982 è pari a 3.016.335 mc.

Se vogliamo fare un rapporto complessivo del risparmio sul territorio si può dire che i vergiatesi, complessivamente, hanno risparmiato oltre 600 milioni. Infatti il costo medio del metano venduto nel 1982 è stato di 281,530 rispetto alle circa 500 lire del costo medio del gasolio nel 1982.

Ogni utente ha consumato circa 2000 mc. di gas metano essendo un litro di gasolio equivalente, in termini di calorie rese, ad un metro cubo di gas metano (il potere calorifico medio del metano venduto è stato di 9,103 Kcal mc) il risparmio medio degli utenti è stato di circa 450.000 lire.

Mi sembra che si possa affermare che questa opera fatta abbia dato buoni risultati, sia sotto il profilo economico sia sotto l'altro aspetto, quello ecologico.

Enrico Mozzini
sindaco



Dopo il centro sociale di Sesona è ormai una realtà anche il centro sociale di Vergiate operante da alcuni mesi.

La sede provvisoria è situata presso la Pro loco proprio di fronte al Palazzo comunale. Nel centro, fin dal momento della sua apertura, abbiamo organizzato varie attività e precisamente: un incontro con funzionari dell'Inps sul problema delle pensioni (presenti 23 anziani); una lezione di educazione sanitaria tenuta dal dottor Salina sul tema relativo al rapporto tra medico e paziente (presenti 16 anziani); un corso di ginnastica per anziani condotto dalla fisioterapista signorina Ferrario.

Riguardo alle attività sopra citate possiamo dire che la partecipazione è stata buona ed attiva visto l'interesse degli argomenti trattati.

Gli anziani che frequentano regolarmente il centro sono at-

L'IMPEGNO SOCIALE
NEI CONFRONTI DEGLI ANZIANI

Un centro per Vergiate

Il nuovo centro sociale organizza incontri e dibattiti su diversi argomenti, un corso di ginnastica e attività ricreative mentre l'Amministrazione comunale istituisce un servizio di sorveglianza davanti alle scuole con i "nonni vigili"

tualmente una decina, ma il loro numero è sicuramente destinato ad aumentare (l'esperienza di Sesona insegna). Dai 7-8 che inizialmente frequentavano il centro siamo ormai giunti alla quarantina di persone.

Rispetto al momento più prettamente ricreativo che è ovviamente la base della normale attività del centro (discussione con l'assistente sociale, partite a carte, a dama, eccetera) ed oltre alle iniziative precedentemente citate, si stanno cercando nuove possibilità di incontro con altri anziani (feste, tombolate, giochi vari, ecc.).

Quanto prima verrà organizzata anche la festa ufficiale di inaugurazione, sempre con l'obiettivo di far conoscere il centro e coinvolgere altri anziani nelle attività e nei momenti di incontro. Particolare attenzione verrà riservata agli incontri con gli anziani per definire concretamente

le modalità di organizzazione e gestione del centro e verranno inoltre riproposti gli incontri di educazione sanitaria con i medici.

Un'altra esperienza positiva riteniamo sia quella del servizio di sorveglianza da parte di alcuni anziani (una decina) nell'orario dell'uscita dei ragazzi dalle scuole in tutto il territorio comunale.

Tale servizio ha ovviamente un duplice scopo: quello di prevenire eventuali incidenti stradali al momento dell'uscita in massa dei bambini dalle scuole e nel contempo quello di fare compiere agli anziani un ruolo socialmente utile nei confronti della collettività, tale quindi da farli sentire, almeno lo speriamo, nuovamente impegnati e quindi un po' più realizzati. Del resto,

segue a pag. 2

I TAGLI DI SPESA IMPOSTI
DAL GOVERNO AI COMUNI

Provvedimenti ingiusti e sbagliati

Con nuove tasse sulla casa e sui servizi sociali
i Comuni rischiano la paralisi.
A pagare saranno sempre i più deboli

Siamo in tempi di formulazione di bilancio preventivo per comuni e province e, come da alcuni anni puntualmente, il Governo ha emanato il 30 dicembre scorso il Decreto legge n. 952 ed i relativi provvedimenti urgenti per la finanza locale. Un decreto inaccettabile per diversi motivi perché, se prima del 31 marzo, data di approvazione dei bilanci comunali, non verrà modificato, costringerà i Comuni ad incrementare maggiormente le tasse già esistenti ed a crearne di nuove a danno dei cittadini. Una delle cause maggiori è la mancata integrazione del contributo statale del 13% quale tetto inflazionistico programmato per il 1983. I fondi trasferiti dallo Stato ai Comuni, cioè i soldi per il personale, spese correnti, eccetera, verranno erogati, come dice il decreto, nella medesima misura del 1982; di conseguenza, di fronte al mancato incremento del 13% (le spese aumentano, le entrate no), è il Comune che deve reperire i fondi attraverso varie forme, come la sovrapposta sul reddito della casa,

l'addizionale di 10 lire sui consumi di energia elettrica, l'aumento dei servizi a domanda individuale come asilo nido, scuola materna, colonie e soggiorni per anziani e giovani. Inoltre, e questo con decorrenza 1 gennaio 1983, sono aumentate altre tasse, come occupazione di aree pubbliche, pubblicità e concessioni comunali Invm. E' vero che il Decreto legge agli articoli 19 e 34 dà "facoltà" ai Comuni di istituire le addizionali sul consumo di energia elettrica e la sovrapposta sul reddito della casa, ma è anche vero (non c'è scappatoia) che la corresponsione della differenza per l'incremento al 13% è "subordinata" alla applicazione delle addizionali stesse. Sappiano tutti che la crisi finanziaria c'è e profonda, e pure evidente, che occorrono sacrifici per risanarla, ma ancora una volta si tenta di scaricarli sui Comuni i quali (dimostrandosi gestori oculati della cosa pubblica) sono sempre stati inferiori al limite di spesa imposto dal Governo. Tutti i Comuni e le province sono insorti



contro questo iniquo Decreto legge e tramite l'Anci (l'Associazione comuni d'Italia) le nostre proteste, ma anche le nostre proposte, sono state presentate al Governo. Le osservazioni si possono sintetizzare così: per i trasferimenti si richiede un contributo pari al 1982 più il 13% (nient'altro che il recupero dell'inflazione), per la disponibilità di cassa si chiede che essendo modificati i tempi di trasferimento (i soldi arrivano molti mesi dopo) qualora i Comuni siano costretti a ricorrere al pre-

stito presso il credito ordinario gli interessi siano a carico dello Stato. Per il personale si respinge il vincolo imposto giacché l'attuale decreto prevede infatti, che per i Comuni inferiori ai 20.000 abitanti l'assunzione del nuovo personale sia limitata al 50 per cento dei dimissionari.

Per un dipendente che lascia il lavoro per anzianità o per altro si può sostituirlo con... metà!

Servizi sociali: anche in questo campo molto importante si chiede maggiore autonomia, in par-

Anziani al Centro Sociale
di Vergiate: tra le attività
c'è posto anche per la ginnastica

icolare si chiede di modificare e di non comprendere alcune voci che determinano il costo totale quali ammortamenti, manutenzioni, eccetera. Per le tasse comunali gli Enti locali chiedono che qualunque sia il tributo assegnatogli (da far pagare ai cittadini per legge) per compensare le minori risorse statali, esso deve avere carattere "eccezionale e temporaneo" e non, come avviene, continuativo. La nostra speranza è che queste proposte vengano accettate e modificato il decreto legge nel suo insieme altrimenti saremmo costretti a modificare e ridurre i servizi a scapito della collettività. Come Amministrazione comunale ci battiamo e ci batteremo sempre perché siano mantenuti e accresciuti i servizi dati ai cittadini.

Ermanno Simonetta
assessore al Bilancio

segue a pag. 2

INIZIATO IL CONFRONTO CON LE FORZE SOCIALI E I CITTADINI

Avremo presto il piano regolatore generale

E' in fase avanzata l'attività di studio e di preparazione del nuovo Piano regolatore generale del Comune di Vergiate. Per la prima volta il nostro Comune avrà quindi in dotazione uno strumento urbanistico guida che determinerà lo sviluppo territoriale nei suoi molteplici aspetti. Predisposta e completata la fase che consiste nel trasferire su carte tematiche tutti i dati delle ricerche effettuate in campo demografico, abitativo, economico, morfologico, infrastrutturale, ambientale, eccetera. Sono iniziati gli incontri di

consultazione in un calendario che comprende artigiani, commercianti, agricoltori, parroci, eccetera. Nonchè le diverse realtà presenti nel Comune, coinvolgendo tutte le parti interessate su questa tematica tanto importante per la gestione e l'assetto del territorio. Dalle assemblee ed incontri con la popolazione si trarranno tutte quelle indicazioni e suggerimenti utili che possono contribuire a definire meglio il Prg in ogni sua parte.

Orlando Balconi
assessore ai Lavori pubblici

LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE ROBUSTELLINI

Il Psi esce dalla Giunta e passa all'opposizione

Il Consiglio comunale nella seduta del 21 dicembre 1982 ha preso atto delle dimissioni da assessore presentate dal rappresentante del Psi Sergio Robustellini, in conseguenza della decisione del Psi di uscire dalla Giunta e dalla maggioranza per passare all'opposizione. In tal modo la Giunta comunale che governa Vergiate, dopo una breve parentesi di poco più di un anno (il Psi era entrato in Giunta solo nel 1981) torna ad essere formata da Pci - Pri. Durante la stessa seduta del Consiglio si è provveduto ad eleggere il nuovo assessore ai Lavori pubblici nella persona di Orlando Balconi (Pci), che già in precedenza aveva ricoperto il medesimo incarico (lasciato nel 1981 per far posto al Psi in Giunta). La composizione della nuova Giunta (Pci - Pri):

Enrico Mozzini	Pci	sindaco
Ermanno Simonetta	Pci	vice sindaco - ass. Bilancio
Luigi Zarini	Pci	ass. ai Servizi socio sanitari
Orlando Balconi	Pci	ass. ai Lavori pubblici
Ermanno Berrini	Pri	ass. alla Pubblica Istruzione
Orfelio Colpi (indipendente)	Pci	ass. allo Sport e tempo libero
Fidenzio Favaro	Pci	ass. al Decentramento

NOTIZIE DALLA GIUNTA MUNICIPALE

Le delibere approvate



Maffioli Mario - Cuirone di Vergiate

lire 649.000

Ipino Dario - Vergiate

lire 638.370

• Di corrispondere, al tecnico dottor ingegner Emilio Magni di Gallarate, la somma di lire 7.500.000 + Iva, quale acconto sulla progettazione dei lavori di costruzione fognatura in via Pioppi e Torretta, nonché lire 230.000 + Iva per rimborso spese copia progettazione Roggia Donda.

• Di corrispondere all'Ammnistrazione provinciale di Varese la somma di lire 1.331.530 a saldo quota spese es. 1981 per l'assistenza all'infanzia illegittima, imputando la spesa al cap. 4890 dei residui che presenta sufficiente disponibilità.

• Di incaricare l'architetto Carlo Beia di Vergiate per la redazione del progetto di ampliamento e sistemazione cimitero di Sessa, e il geometra Mario Bassi per il progetto di ampliamento e sistemazione cimitero di Corgeno.

• Di approvare, come in effetti approva, lo stato finale nell'importo di lire 11.760.584 e tutti gli atti relativi alla contabilità finale, libretto misure, sommario contabilità, eccetera dei lavori di asfaltatura parcheggi pubblici nella frazione di Cimbrow.

• Di approvare, come in effetti approva, lo stato finale nell'importo di lire 26.032.970 e tutti gli atti relativi alla contabilità finale, libretto misure, sommario contabilità, eccetera dei lavori di asfaltatura vie Cusciano e Uguaglianza.

• Di liquidare e pagare alla ditta F.lli Ghittori la somma complessiva di lire 8.310.740, a saldo delle fatture elencate in premessa e relative ai lavori di sistemazione impianto di depurazione nella frazione di Cuirone.

• Di liquidare e pagare ai librai fornitori di libri di testo delle scuole elementari, le fatture suddette, come segue:

Cartoleria PANICUCCI
lire 1.256.625

Cartoleria PIETROPAOLI
lire 509.210

Cartoleria ROGIANI
lire 288.265

CORTI Agnese
lire 538.775

MORONI Angela
lire 625.270

Eredi JELMINI Carlo
lire 2.469.015

• Di liquidare e pagare alle seguenti ditte la somma indicata a fianco di ciascuna per lavori di sistemazione piazzale al campo

sportivo di fronte ai campi da tennis e di pattinaggio:

Bortolani Giampiero di Vergiate
lire 1.510.830

Zarini Paolo di Cimbrow
lire 379.500

a saldo delle fatture elencate in premessa.

• Di istituire presso le scuole elementari del capoluogo e delle frazioni n. 3 corsi integrativi di inglese, disegno e di attività manuali per gli alunni del 1° e del 2° ciclo, per il periodo dal 2-11-1982 al 23-4-1983.

• Di approvare, come in effetti approva, il programma per l'anno 1983 della Gestione della Biblioteca comunale popolare predisposto dal Comitato di gestione della suddetta Biblioteca, il quale prevede una spesa complessiva di lire 6.042.000.

• Di liquidare e pagare alle seguenti ditte la somma indicata a fianco di ciascuno per lavori eseguiti presso la scuola materna statale nella frazione di Sessa:

desunto da conti fatti attraverso gli iscritti alle varie società. Un considerevole numero che va senz'altro tenuto in considerazione, anche perché non solo gli iscritti praticano dello sport, e sono sempre in aumento.

Bocce: gioco sino a qualche tempo fa considerato per persone adulte, ora scelto anche da giovani e giovanissimi, uno sport che non manca di intelligenza, astuzia, concentrazione, veramente completo che può essere, senza una grossa spesa, praticato da chi ha del tempo libero.

Con il contributo e le stesse idee degli sportivi sono convinto che si può fare molto.

Orfelio Colpi
assessore allo Sport



E' IN PROGETTO ANCHE UN BOCCIODROMO COPERTO

Per il tempo libero e lo sport

E' in continuo aumento il numero degli sportivi e, anche se ci sarebbero altre opere da realizzare, bisogna pensare alle loro esigenze

Con un nutrito numero di punti all'ordine del giorno venerdì 28-1-1983 si è anche approvato il progetto della costruzione del bocciodromo; progetto eseguito dal nostro Ufficio tecnico comunale per edificio con una struttura prefabbricata in cemento armato, una superficie coperta complessiva di 634,60 mq. con all'interno 4 campi di bocce per complessivi 395,20 mq.; un ufficio, un sopralco di 47,94 mq., servizi igienici, locale caldaia, corridoi, eccetera.

Un qualcosa in più va ad aggiungersi al potenziamento delle strutture sportive già esistenti.

La spesa complessiva di tutta l'opera è di 165 milioni; un primo lotto prevede solo la costruzione dell'edificio con una spesa di 87 milioni, mentre per gli impianti si passerà ad un secondo lotto, ma le stesse Società bocce si sono offerte di prestare la loro mano d'opera in modo di assicurare nel frattempo l'utilizzazione dei campi gioco.

Ora la Polisportiva avrà una nuova struttura da gestire e qualche problema in più; dico problema in più perché più opere si vanno ad aggiungere a quelle esistenti (poche del resto) e maggiori saranno i compiti da affrontare. Qualcuno dirà che ci sono cose più importanti del bocciodromo, scuole per esempio, e questo è vero, di cose importanti ce ne sono tante; ma, a titolo di informazione, gli sportivi sono circa un migliaio, numero non inventato ma

DALLA PRIMA

Un centro per Vergiate

tales principio è quello che già in passato ha ispirato l'Ammnistrazione nel dare ad altri anziani piccoli lavori di pubblica utilità, come la sorveglianza nei

parchi giochi e lavori di piccola manutenzione e pulizia nelle aree pubbliche. Per concludere, mi sento di affermare che anche per quest'anno cercheremo di portare avanti l'attività in campo sociale, che sempre ha contraddistinto le scelte di questa Amministrazione. Un impegno che però, è bene dirlo subito, trova difficoltà crescenti e rischia di essere vanificato nel futuro a causa di quei provvedimenti governativi che impongono drastici tagli alle spese costringendo le Amministrazioni, è il caso dell'ultimo decreto governativo sulla finanza locale del 30-12-1982, a fare pagare il 30 per cento delle spese di gestione di tutti i servizi sociali a domanda individuale a tutti coloro che li utilizzano.

Luigi Zarini assessore
ai Servizi socio-sanitari

DALLA PRIMA

Provvedimenti ingiusti e sbagliati

ELENCO DEI SERVIZI E TASSE COMUNALI DA APPLICARE SU DISPOSIZIONE GOVERNATIVA (D.L. del 30-12-1982 n. 952)

- Sovrapposta sul reddito dei fabbricati (aumento dal 5 al 25%);

- servizi pubblici sociali a domanda individuale (asilo nido, scuole materne, trasporto alunni, assistenza sociale in generale, eccetera; aumento minimo del 13% e comunque almeno fino a copertura del 30% del costo totale del servizio);

- Invim, imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili (aumento nella misura massima prevista);

- tariffe canoni fognatura depurazione acque degli insediamenti civili (lire 40 per fognatura e lire 40 per depurazione);

- tasse di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche (aumento del 100%);

- tassa di occupazione perma-

nente di spazi ed aree pubbliche (aumento del 30%);

- imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (aumento del 30%);

- addizionale sul consumo dell'energia elettrica delle abitazioni (lire 10 al kwh.);

- addizionale sul consumo dell'energia elettrica per altri usi (lire 4 al kwh.);

- tasse sulle concessioni comunali (aumento del 20%);

- diritti di stato civile (lire 1000 per documenti in bollo e di lire 500, in carta libera);

- tasse di ammissione a concorsi (aumento da lire 5.000 a lire 7.500);

- diritti di segreteria (lire 1.000 per documenti in bollo e di lire 500 in carta libera);

- carta d'identità (lire 1.500).

Le concessioni edilizie

Pubblichiamo in questa rubrica le concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i regolamenti comunali e le leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documentazione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti dalla legge le eventuali obiezioni.

N.B. - I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria definiti dalla 457 non sono stati pubblicati.

Cipriani Armando - via Acacie - recinzione

Di Nunzio Mario - via degli Abeti - ampliamento e ristrutturazione fabbricato

Pilliard Remy, Bosetti Giam-piera - via S. Materno - variante C.E. 77/81

Cariplo - via Di Vittorio - creazione vetrine e zoccolature

Cerioti Aldo e Maddalena - via Cascina Mirasole - ristrutturazione fabbricato

Lucchese Antonio, Alesini Giovanna - via dei Pioppi - variante a C.E. 175/79

Angoli Renato, Zarini Marisa - via De Amicis - ristrutturazione fabbricato

Gandossi Elisa - via Del Colle - costruzione porticato

Immobiliare "Vergiate" - via Gramsci - costruzione casa abitazione

Cassani Marcella - via San Giacomo - recinzione

Monti Ester - via Torretta - costruzione n. 6 case abitazione

Immobiliare "Primavera" - via Uguaglianza - sistemazione fabbricato

Immobiliare "Vergiate" - via Sempione - variante C.E. 49/79

Costruzioni Civili Nord - via Torretta - costruzione n. 3 case abitazione

Castano Renata - via Canveè - apertura di n. 2 porte per autovettura

Cammarata Pietro, Canzoneri Maria - via Donda - ristrutturazione fabbricato

Bevacqua Maria Patrizia - via Cascina Nuova - ristrutturazione fabbricato

Petralia Vincenzo, Pinella Antonia - vicolo Nodée - recinzione e vano interno

Bennici Andrea - via Fermi - variante a C.E. 174/81

Edilgessi - via Cavallotti - costruzione fabbricato uso negozio, laboratorio, abitazione

Monti Rosa - via Uguaglianza - cambio destinazione locali

Immobiliare "Monte Mare" - via Treves - variante a C.E. 177/81

Fiore Salvatore - via Corgeno - trasformazione rustico in abitazione

Gosio Massimo, Colombo Carla - via S. Eurosia - sistemazione fabbricato

Castano Silvana - via Cascina Torretta - costruzione stalla

Immobiliare "La maggiore" - via Di Sara - costruzione n. 2 case abitazione

Cariplo - via Di Vittorio - modifica vetrina e formazione porta

Dal Corso Silvestro - via Stazione - creazione nuove aperture

D'Alessandro Antonio e Emilio - via Stazione - sistemazione fabbricato

INFORMAZIONI AI CITTADINI

Sarà sistemato l'accesso al cimitero

Tenuto conto che si sono resi necessari alcuni lavori di sistemazione all'entrata del Cimitero comunale per le frazioni di Cimbri e Cuirone già portati a termine;

visto che per eliminare alcuni inconvenienti si rende altresì necessario provvedere all'asfaltatura dell'accesso e piazzale del cimitero medesimo, si è deliberato di approvare il preventivo di spesa per i lavori di asfaltatura accesso e piazzale del cimitero di Cimbri-Cuirone redatto dall'Ufficio tecnico comunale per un importo di lire 6.100.000 e di appaltare i lavori all'impresa Battaglia di Gallarate.



Un'area in più per un parco in più

Premesso che questa Amministrazione comunale ha in programma la realizzazione di un parco pubblico in località "Monte San Giacomo" a Cuirone, tenuto conto che tale area si presta moltissimo alla creazione di un parco naturale attrezzato per lo svago ed il tempo libero in considerazione della sua caratteristica conformazione e vegetazione; preso atto che a seguito di trattativa alcuni proprietari si sono

dichiarati disposti a cedere l'area interessata a lire 1.000 al mq., si è deliberato di acquistare l'area distinta nei mappali in oggetto per una superficie complessiva di mq. 21.530 per la somma di lire 21.530.000 per destinarla a parco pubblico. Questa zona boschiva va ad aggiungersi a circa 6 mila mq. già in precedenza acquisiti alla sommità del monte da cui si possono fra l'altro, vedere tutte le pianure e i 5 laghi sottostanti.

Contributi ad Enti ed Associazioni

Considerato che questo Comune provvede, annualmente, alla corresponsione di contributi ordinari a favore di enti ed associazioni locali quale segno tangibile della propria considerazione e solidarietà verso le funzioni importanti e fondamentali che tali enti ed associazioni rivestono nella vita sociale e comunitaria, spesso in condizioni difficili, si è deliberato di corrispondere, per l'anno 1982, agli enti ed associazioni elencati, il contributo a fianco di ciascuno di essi indicato, imputandolo agli appositi capitoli del bilancio come segue:

Polisportiva vergiatese lire 4.000.000

Croce rossa italiana lire 100.000
Avis lire 100.000
Lega italiana contro i tumori lire 300.000
Ass. spastici di Busto A. lire 100.000
Ass. spastici di Varese lire 100.000
Aido lire 100.000
Ass. combattenti e reduci lire 100.000
Scuola cani guida ciechi lire 100.000
Villaggio del fanciullo lire 1.000.000
Ass. pro-Vergiate lire 600.000

Scuole materne delle frazioni:
Asilo Cimbri lire 3.500.000
Asilo Cuirone lire 3.000.000
Asilo Corgeno lire 3.500.000

N.B. - IL contributo all'asilo di Vergiate è dato equivalentemente attraverso il trasporto gratuito a mezzo pullman dei frequentanti.

- L'asilo di Sesona è a totale carico del Comune in seguito alla domanda formulata in tal senso (fatta a suo tempo) dal Consiglio di amministrazione dell'asilo.

IL CONSIGLIO DI FABBRICA DELLA TEMATEX

Gli accordi vanno mantenuti

Pubblichiamo il testo di un documento elaborato dal Consiglio di fabbrica della Tematex, Siai, Augusta

Il CdF della Tematex di Vergiate ci invia, con preghiera di pubblicazione, la comunicazione sottoscritta da: CdF Siasi, CdF Augusta, Flm Varese/Laghi, Flm Busto Arsizio, che riportiamo qui sotto.

"Grave comportamento delle Pp.Ss. che non applicano gli accordi che garantiscono l'assunzione dei lavoratori Tematex.

GLI ACCORDI VANNO MANTENUTI!

I CdF della Tematex, Siai, Augusta, congiuntamente con le Flm dei comprensori di Varese e Busto Arsizio, si sono riuniti il giorno 31-1-1983 per esaminare lo stato di applicazione dell'accordo Tematex del 16-3-1982 ed

intendono portare alla conoscenza dell'opinione pubblica la difficile situazione in cui si ritrovano i lavoratori della Tematex.

L'accordo del 16-3-1982 prevede l'impegno da parte del ministero delle Pp.Ss., acquisito da Eni ed Efim, di collocare e garantire l'occupazione attraverso:

- 1) mobilità nel gruppo Eni (aziende di Rho, Castellanza, San Donato Milanese);
- 2) mobilità nel gruppo Efim/Agusta (Siai, Augusta);
- 3) mantenimento unità di Corgeno (60 lavoratori);
- 4) vendita, per fini industriali, dello stabilimento di Vergiate.

A quasi un anno di distanza dalla firma dell'accordo assistiamo ad una grave inadempienza da

parte delle controparti interessate.

Infatti, solo 4 lavoratori sui 150 previsti hanno trovato l'occupazione nelle aziende dell'Eni, nulla si è concretizzato sulla vendita dello stabilimento, grossi problemi si pongono per la garanzia del posto di lavoro per i 60 occupati di Corgeno, tant'è che è stata fatta richiesta di Cig senza prospettive certe per il futuro.

Da parte dell'Efim (Agusta - Siai) pur essendoci stati confronti per dare pratica applicazione all'accordo, pur dopo colloqui e prove pratiche dei lavoratori della Tematex, non si è ancora realizzata l'assunzione di nessuno.

Anzi, il giorno 20-1-1983 tramite l'assessore al Lavoro della regione Lombardia è stata comunicata l'impossibilità di dare pratica attuazione agli impegni assunti. Denunciamo questa situazione come un fatto grave ed inaudito in quanto tale comportamento è in contraddizione con gli impegni di cui è garante, è bene ricordarlo, il ministro delle Pp.Ss.

La Flm nazionale e dei comprensori Varese e Busto Arsizio, i CdF della Agusta, Siai, Tematex, pretendono la integrale applicazione dell'accordo e sollecitano la positiva soluzione di questa vertenza.

A tal fine sollecitano la definizione dell'incontro presso il ministero delle Pp.Ss. e contestualmente metteranno in campo una serie di iniziative per ricercare la solidarietà delle forze politiche e sociali che imponga a Eni, Efim, Pp.Ss., di mantenere gli impegni firmati.

CdF Tematex

Un documento del Consiglio comunale sulla Tematex

I rappresentanti dei comuni di: Vergiate, Sesto Calende, Casale Litta, Golasecca, Castelletto Ticino;

i partiti politici: Dc, Psi, Pri, Pci;

la Flm zona Laghi;

il Consiglio di fabbrica e i lavoratori della Tematex e della Siai; riuniti in seduta aperta presso la Sala consigliare del Comune di Vergiate hanno verificato la condizione in cui versano, dopo quasi un anno dalla firma dell'accordo, i lavoratori della Tematex.

Prendono atto e concordano con la relazione della Flm provinciale.

In particolare rilevano come non si è mai dato seguito e pratica attuazione nell'accordo siglato presso il ministero delle Pp.Ss. dall'Eni ed Efim. Non ritengono corretto l'atteggiamento dell'Eni e dell'Efim.

Chiedono al ministero delle Pp.Ss. il rispetto dell'accordo del 16 marzo 1982 per assicurare ai lavoratori della Tematex una sicura occupazione.

Vista l'impossibilità di continuare la trattativa in sede regionale come espresso dall'assessore al Lavoro Sergio Moroni.

Chiedono che venga fissato a breve scadenza un incontro con le Oo.Ss. per dare pratica attuazione agli impegni assunti dal ministro De Michelis.

L'orario di apertura degli uffici comunali

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ

Mattino: dalle ore 10 alle ore 12,30

Pomeriggio: dalle ore 16 alle ore 18

VENERDÌ solo al mattino: dalle ore 10 alle ore 12,30

SABATO: Chiuso, rimane aperto solo l'ufficio anagrafe e stato civile dalle ore 9,30 alle 12,30

PARLA IL MEDICO

Troppe pillole fanno male

La logica del profitto industriale e la pubblicità martellante trasformano facilmente l'uso dei farmaci in abuso pericoloso

Oggi l'abuso di farmaci o l'uso errato di essi è causa del 20% dei ricoveri ospedalieri; ognuno ha sperimentato sul suo corpo come spesso il farmaco generi disturbi superiori a quelli per cui aveva iniziato a prendere il farmaco stesso; uso ed abuso del farmaco sono due atti strettamente legati tra di loro, in quanto la logica del profitto industriale del consumismo attraverso la pubblicità trasformano facilmente l'uso in abuso (più profitti = più propaganda = più vendita) questa pressione tentacolare dell'industria grava sia sull'individuo che viene spinto ai prodotti di banco sia sul medico che viene indirettamente invitato a prescrivere più ricette. "Il Medico d'Italia", giornale ufficiale della categoria, scrive: "La causa dell'uso accelerato e quasi ipnotico del farmaco, il cui consumo è in funzione della produzione, è la conseguenza della manipolazione del cittadino ad opera dei mass-media, che con messaggi pubblicitari banalissimi gli fanno bere qualsiasi cretinata".

Il rapporto tra uomo e farmaco si basa su antiche convinzioni sul potere magico dei farmaci e da una sottaciuta ma fiduciosa aspettativa di un rimedio miracolante; ora anche se i tempi sono cambiati ognuno ha sempre dentro di sé un nucleo primitivo che davanti a malattie e sintomi gli fa dare cieca fiducia a ciò che lo lusinga; la propaganda di farmaci approfitta di questa credulità istintiva, si serve dello stato di netta inferiorità dell'individuo, di fronte ai sintomi o alla paura di contrarre malattie, e lo costringe a comperare farmaci spesso inutili o dannosi.

Il Glasson grande farmacologo scrive: "Cos'è il farmaco? Esso è il buon servitore dell'uomo, mette in fuga le malattie, fa indietreggiare la morte, difende le cellule e protegge la vecchiaia; ma serve bene a patto che lo si conosca"; ma la propaganda dei farmaci ha come scopo il lucro, attraverso la suggestione del messaggio si prefigge di vendere il maggior numero di farmaci possibili senza tenere interesse alcuno dell'obiettiva informazione; così il profano, assunto il farmaco, si arresta a valutarne la sola situazione sintomatica, senza essere in grado di prevedere le possibili azioni secondarie e a lungo termine (il farmaco agisce sempre come un estraneo non fisiologico che, chiamato per risolvere banali sintomi, può scatenare equilibri latenti).

Il frastornamento pubblicitario della gente è uno dei motivi primari della crisi del cosiddetto rapporto medico-paziente: si determina infatti una eccessiva faciloneria nell'uso dei farmaci consigliati gratuitamente dai mass-media che quasi quasi, induce a sottovalutare l'apporto professionale del medico il quale, invece, indipendentemente dalle prescrizioni che farà o meno, costituisce esso stesso il farmaco per ogni paziente. La propaganda dei farmaci così come è condotta, oltre a ritardare la vera diagnosi e l'esatta terapia, distrae dalla pratica della vita sana, che invece va anteposta a qualsiasi altro trattamento: e questo è il male più grande che va imputato alla pubblicità specie per una popolazione come la nostra, fortemente emotiva e suggestionabile e soprattutto digiuna di educazione sanitaria. I produttori di farmaci da banco

(sono i farmaci venduti senza ricetta medica) sbandierano la tesi secondo cui questa attività di vendita può evitare uno sproporzionato ricorso al medico, un eccessivo congestionamento degli ambulatori ed un aggravio della spesa sanitaria nazionale, ma noi diciamo che è errato anche l'affollamento della farmacia quando si richiede un farmaco senza valida motivazione. La pubblicità è stata creata per riuscire a stimolare o creare il bisogno dei prodotti di cui crea la notorietà; non si comprende come si possa concedere di stimolare o creare il bisogno di farmaci, che sono di per sé un'arma pericolosa, quando corrispondono ad un bisogno artificioso, non effettivo.

La manipolazione del delicato campo della medicina viene attuata anche in altre maniere: si pensi alle riviste, giornali, libri che trattano di importanti argomenti di medicina in maniera grossolana e banale, abbondano le formule, le ricette standard per individui anonimi, consigli utili per nessuno, forse dannosi per molti, pseudo cultura spacciata per nuova cultura del lettore che sarebbe al tempo stesso paziente illuso di potersi curare da sé e medico personale sempre pronto in casa; le case sono invase da enciclopedie mediche e tutti si sono sentiti informati e quindi autorizzati a prendere l'iniziativa di porre una diagnosi, di assumere quindi un farmaco relativo ad essa, o suggerire quella tale pillola che ha fatto bene a Tizio o a Caio in un caso analogo.

Questa triste spirale di sperpero, di danno alla salute, di illusione collettiva può essere eliminata con l'abolizione della pubblicità dei prodotti di banco; questo però deve essere fatto dallo Stato che da anni strombizza le parole "educazione sanitaria" e "prevenzione" e si deve valorizzare la figura e l'opera del farmacista che per i prodotti di banco è il vero e primario operatore sanitario.

Si è parlato del plagio attuato sul pubblico dalla propaganda farmaceutica, parliamo ora di quello da essa attuato sui medici.

L'industria farmaceutica, adducendo la necessità di fare conoscere al medico la loro ultima produzione, esercita su di lui una notevole pressione propagandistica avendo come scopo ultimo la vendita del maggior numero possibile di farmaci. Tutta l'azione propagandistica e persuasiva della produzione farmaceutica che ha trovato nel medico il centro della catena di diffusione e di distribuzione del farmaco, è orientata esclusivamente alla medicalizzazione del disturbo sintomatico: così si etichetta la bizzarria e la serenità della vecchiaia per arteriosclerosi, la non accettazione delle contraddizioni sociali per nevrosi, la vivacità della giovinezza per caratteropatia; ed ecco che si offre alla opinione pubblica e al medico un farmaco per ogni momento della vita: la pillola per sentirsi sereni la mattina, per sentirsi sereni la sera, per dormire, per digerire meglio, per essere in forma il pomeriggio. Così improntata la produzione farmacologica non può avere come conseguenza se non un incremento continuo ed irrazionale della domanda in quanto frutto di una catena di bisogni non reali ma indotti dalla logica dei consumi. La ricerca del profitto non può essere considerata un demerito dell'industria farmaceutica, perché è caratteristica di tutte le industrie, occorre però ricercare quanto essa riesca a non essere in contrasto con gli interessi della collettività, così come la stessa Costituzione mette come condizione di qualunque iniziativa economica.

Dott. Bruno Cammarella
Ufficiale Sanitario

Bibliografia: "Il plagio farmaceutico sul pubblico e sui medici" - Ed. Farmaco Vigilanza

SI INTENSIFICANO I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Arriva il medico a Cimbri

Il dottor Giuseppe Villano seguirà l'ambulatorio di Cimbri contemporaneamente a quello di Corgeno.

Un ambulatorio medico comunale viene attrezzato e messo a disposizione del medico dottor Giuseppe Villano nei locali di proprietà comunale presso le "Case Ravazzani" di via Stazione.

Il dottor Giuseppe Villano inizia a svolgere il servizio mutualistico ambulatoriale a Cimbri e contemporaneamente seguirà anche Corgeno. Finalmente si è potuto concretizzare e portare a soluzione il problema di far svolgere un servizio medico anche a Cimbri. Da tempo l'Amministrazione comunale era interessata a questa esigenza molto sentita dai cittadini, ma intoppi di vario genere, non ultimo il fatto che tale

materia purtroppo non rientra nelle spese di competenza del Comune, hanno impedito una più rapida soluzione.

Ciò nonostante possiamo dire che l'impegno profuso in tal senso adesso, come in altre occasioni analoghe (i casi del dottor Recchia a Vergiate e dottor Salina a Corgeno) ha dato i suoi frutti ed ora è con soddisfazione che lo comunichiamo ai cimbri.

Così come riconfermiamo l'interesse del Comune per soluzioni di questo tipo anche per altre frazioni.

Luigi Zarini
assessore ai Servizi Socio-sanitari

Gli orari di ambulatorio:

Cimbri: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 17
Corgeno: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18
Per visite domiciliari telefonare al n. 0332/288362

LE MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Se Fido e Micio non stanno bene

Le dermatomicosi sono malattie parassitarie causate da funghi che provocano lesioni cutanee più o meno pruriginose, a carattere rotondeggiante, in forma localizzata o generalizzata.

Le dermatomicosi dei nostri animali sono molto contagiose per l'uomo. I dermatomiceti del cane e del gatto sono dei generi *Trichophyton*, che penetrano nell'interno del pelo, e *Microsporum*, che vivono nello strato corneo dell'epidermide. La lesione si presenta sotto forma di punti arrossati, piccole vescicole, alopecie rotondegianti. La lesione cutanea è dovuta alle tossine elaborate dal fungo, ma anche ad una reazione allergica. Il contagio della malattia può essere diretto (da animale malato ad animale sano) o indiretto (attraverso oggetti contaminati dall'animale malato). Per questo la prevenzione è basata sull'isolamento dei colpiti, pulizia generale e disinfezione dell'ambiente e degli oggetti venuti a contatto col malato, visita accurata di un nuovo "amico" accolto in casa, soprattutto se randagio. Non ha importanza se il pelo è lungo o corto, lo ha se è sporco. Spesso nel cane la prima localizzazione è sopra gli occhi (aspetto a mezzaluna) o vicino alla bocca o all'estremità degli arti.

ze alimentari, malattie infettive, debilitazioni consentono la sua moltiplicazione e la comparsa dei sintomi della malattia: aree alopeciche non rotondegianti bensì a carta geografica, con pelle rossa, con squame o pustole anche sanguinanti. Le lesioni possono essere localizzate (muso e parti distali degli arti) o diffuse a tutto il corpo. La rogna demodettica non è contagiosa, non è trasmissibile all'uomo e non dà prurito. L'animale deperisce rapidamente e non curato tempestivamente va incontro a morte in qualche mese.

La rogna sarcoptica è sostenuta da *Sarcoptes Scabiei*, vi sono diverse varietà, una per ogni specie animale, uomo compreso, però è possibile un contagio interspecifico cosicché il cane può in qualche caso trasmettere la malattia all'uomo. La rogna sarcoptica colpisce cani di tutte le età e determina una dermatite contagiosa che dà intenso prurito, alopecie, arrossamento della cute, presenza di squame, pustole. Colpisce soprattutto le parti povere di pelo e inizia generalmente al muso, faccia laterale del gomito, ascelle e inguine per poi diffondersi a tutto il corpo. Anche questa rogna non curata porta a scadimento delle condizioni generali fino alla



Nel gatto la prima localizzazione non è sul muso e la diagnosi è più difficile anche per la lunghezza del pelo.

La diagnosi di laboratorio è basata sulla evidenziazione dei miceti all'esame microscopico del pelo e di materiale raccolto alla periferia delle lesioni. La prognosi è molto riservata sia agli effetti della salute degli animali che per la salute pubblica.

La terapia si basa sulla pulizia ed eventuale tosatura e trattamento locale con pomate o soluzioni antifungine contenenti antibiotici specifici, acido fenico, acido salicilico, iodio... Nelle dermatomicosi generalizzate è indispensabile un trattamento prolungato per via orale con antibiotico specifico.

Le rogne sono malattie parassitarie sostenute da acari (piccolissimi parassiti di dimensioni inferiori ai 0,4 millimetri, appartenenti alla classe Arachnida del tipo Artropodi). Le rogne che colpiscono il cane ed il gatto sono: la rogna demodettica, la rogna sarcoptica, la rogna otodettica; il gatto è colpito anche dalla rogna Notoedrica. La rogna demodettica o rogna rossa, colpisce specialmente il cane giovane di razze a pelo corto e a carattere linfatico (mastino napoletano, pastore tedesco, bulldog, boxer). E' sostenuta da *Demodex Folliculorum* che vive normalmente nelle ghiandole sebacee e follicoli piliferi, caren-

morte. La rogna otodettica o rogna auricolare è sostenuta da *Otodectes Cynotis* che si localizza nel condotto uditivo esterno determinando ipersecrezione di cerume e violento prurito che porta gli animali a scuotere la testa e a grattarsi l'orecchio. Questa rogna non curata può determinare sordità e fenomeni nervosi. La rogna notoedrica è sostenuta da *Notoedres Cati* e colpisce gatto e coniglio, è molto contagiosa e provoca vescicole a nuca e orecchie, con intenso prurito, l'animale non si nutre e non curato muore. La diagnosi certa di rogna si fa in laboratorio con l'evidenziazione degli acari all'esame microscopico di materiale sospeso (peli, croste, cellule superficiali della cute, cerume...). La terapia causale delle rogne è basata sull'uso prolungato locale (e talvolta generale) di prodotti contenenti esteri fosforici (sono molto tossici: attenti al loro uso), zolfo, cloroderivati. Durante la terapia bisogna procedere alla pulizia dell'ambiente e del box, seguita dalla distribuzione di esteri fosforici. Importante nella prevenzione delle malattie cutanee in genere è la cura dell'alimentazione, le norme igieniche, la cura di eventuali parassitosi intestinali e l'uso di saponi e shampoos non alcalini.

Dott. Alberto Robustellini
medico veterinario

IL TERZO "MOVER" DAL 26 MARZO AL 4 APRILE

La "rosa camuna" fiorisce a Vergiate

Puntuale, come ormai da due anni a questa parte è scattata l'operazione III Mover, da tempo i più affezionati ed attenti simpatizzanti della pro loco tempestano di domande i membri del Consiglio del sodalizio.

La manifestazione, che per la prima volta si fregerà della rosa camuna, simbolo di Lombardia (il Mover è da quest'anno Fiera regionale), sorgerà come sempre a lato della Statale del Sempione e, anche se in misura modesta, aumenterà in superficie ed in numero di stands (lo spazio a disposizione è quello che è).

L'impegno sarà soprattutto profuso per il miglioramento dei servizi interni, (elettricità, illuminazione, acqua, telefono, servizi igienici) e per una migliore disposizione degli stands interni ed un maggior sfruttamento degli spazi pubblicitari.

La mobilitazione di molti simpatizzanti e soprattutto degli aderenti alla sezione vergiatese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci farà come sempre del Mover la Fiera di Vergiate e dei vergiatesi.

Quest'anno il calendario ci consentirà un'apertura di 10 giorni, dal 26 marzo al 4 aprile, essendo rispettivamente il 3 ed il 4 aprile giorno di Pasqua e lunedì dell'Angelo.

Gli orari d'apertura saranno immutati rispetto allo scorso anno, nei giorni feriali dalle 14 alle 23 e nei festivi dalle 10 alle 23, come immutato sarà il prezzo del biglietto di ingresso.

Come lo scorso anno, un depliant a grande diffusione reclamerà gli espositori presenti in Fiera e gli operatori economici presenti sul territorio comunale, mentre grande importanza sarà dedicata alla pubblicità attraverso i giornali e le radio tv pubbliche e private.

Un pubblico doveroso ringraziamento rivolgiamo ai signori Bagicaluppi, che da sempre hanno messo a disposizione del Mover il posteggio attiguo al loro ristorante, ed ai signori Secondelli Monti e Luoni che nelle passate edizioni hanno ospitato su un terreno di loro proprietà un parcheggio visitatori, quest'anno l'area è occupata da un cantiere edile per cui si cercheranno altre soluzioni, comunque non facili, per ospitare gli automezzi dei visitatori.

Del crescente successo della mostra mercato vergiatese del giardinaggio tempo libero, fai da te, non abbiamo dubbi, poiché il fervore, le aspettative e la buona volontà non mancano, anche perché è nostra ferma intenzione completare entro maggio i lavori del minigolf (sistemazione

dei livelli del terreno, dei sentieri, verniciatura delle piazzuole, impianti di illuminazione e posa di una piccola costruzione prefabbricata che ospiterà biglietteria e servizi).

Presto quindi quest'area pubblica tornerà con il suo verde ai cittadini, fornita di panchine dove tutti potranno liberamente sostare.

L'impegno per quest'opera risulterà comunque superiore a quanto in precedenza preventivato, l'area scoscesa sulla quale hanno trovato posto le piazzuole ha creato problemi per quanto riguarda il contenimento del terreno con costruzione di muretti e per lo spostamento di molti metri cubi di terreno in più di quanti preventivati. I tempi di realizzazione sono però finora stati rispettati e speriamo vivamente di finire come già riferito. Queste ultime righe messeci a disposizione le dedichiamo al tradizionale invito rivolto agli operatori economici vergiatesi perché partecipino al III Mover, che è organizzato soprattutto per valorizzare e far conoscere il loro prodotto, con preghiera di rivolgersi per qualsiasi delucidazione in merito alla signora Enei, in Municipio o direttamente ai membri del Consiglio della Pro loco.

Il Consiglio della pro Vergiate

GLI ACCORDI TRA INPS E PATRONATO

Notizie flash

Versamenti volontari

Coloro che hanno già versato il trimestre, ma in misura non esatta, possono conguagliare l'importo entro la scadenza del trimestre indicando nella causale il trimestre cui si fa riferimento senza la dicitura "conguaglio".

Domande pensione di vecchiaia

La presentazione deve essere fatta non prima del terzo mese precedente il compimento dell'età pensionabile.

Trasferimento posizioni assicurative

All'atto della richiesta si procede anche all'aggiornamento del libretto personale o del duplica-

to. Per la richiesta del duplicato si ritiene utile, quando non si conosca il numero di posizione, allegare copia del libretto di lavoro.

Ratei maturati e non riscossi (da parte del parente deceduto) L'Inps provvederà alla liquidazione dei ratei insieme alla pensione di reversibilità. E' importante consegnare l'ultimo frontespizio del certificato di pensione.

Documentazione a corredo

(di domande incomplete) L'Inps invierà la richiesta della documentazione mancata al patronato e, in copia, all'interessato. E' opportuno inviare la documentazione in una volta sola. Le domande per **invalidità civile**, per la nostra zona devono essere indirizzate alla Commissione sanitaria invalidi civili, presso l'ospedale di Angera, anche se al momento attuale tale Commissione non è ancora funzionante.

Annamaria



LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DAL 1945 AD OGGI

Storia delle elezioni

Attraverso nomi e cifre ricostruiamo il lungo percorso delle Amministrazioni comunali

Proseguiamo il discorso sulle amministrazioni che si sono succedute a Vergiate e sulle varie consultazioni elettorali. Questa volta parliamo delle comunali del 1972. A cura di F. Favaro

Lista 1 (Pci e Indipendenti)
con cifre individuali

1) RONCARI G.	1464
2) BARBATA G.	1175
3) BATTAGLIA Renato	1142
4) BONIZZONI M. L.	1192
5) BOTTINELLI Guido	1158
6) DE BERNARDI C.	1129
7) GARDINETTI D.	1142
8) GHIRINGHELLI E.	1153
9) GUERRA Giordano	1128
10) IELMINI Emilio	1247
11) LANDONI Fausto	1164
12) MOZZINI Enrico	1240
13) NIZZETTO Luigi	1178
14) PARRINO F.	1139
15) ROMANO Giuseppe	1213
16) SALINA Luigi	1218
17) VALLARDI Olindo	1131
18) VARALLI Giovanni	1139
19) ZARINI Angelo	1167
20) ZUCCONI Augusto	1129

Lista N.2 (Psdi)
cifre individuali

1) IELMINI Giorgio	416
2) ARZINI Francesco	390
3) COLATORE Dario	386
4) IELMINI Giulio	393
5) LANDONI Eugenio	390
6) BELLI Cesare	391
7) PIROLA Siro	381
8) PIGNONI Silvio	380
9) BIAGIOTTI G.	379
10) BROCATO P.	383
11) CAVALLARI A.	382
12) ZOCCHI E.C.	382

Lista N.3 (Dc)
cifre individuali

1) BATTAGLIA Renato	1925
2) BASSO Claudio	1653
3) BEIA G. Pietro	1705
4) BEIA P. Luigi	1695
5) BERRINI Sergio L.	1753
6) BRAGHINI Dino P.	1685
7) BRUGNONI Angelo	1651
8) CAIELLI Franco G.	1660
9) CAIELLI Italo	1696
10) CARDANI Luigi	1683
11) FRISON Dino	1658
12) GALANTINI Vittorio	1625
13) GARZONIO Elio M.	1722
14) GUMIER A. M.	1658
15) LANDINI A.	1764
16) MATTAINI A.	1732
17) MIGLIERINA R. M.	1689
18) REINA Attilio	1737
19) SCIARINI Vito	1624
20) SOTTOCORNA G.	1684

Lista N.4 (Psi)
cifre individuali

1) VANELLI Giuseppe	1763
2) BARBONI Carlo	1274
3) BURATIN Dario	1253
4) CAIRONE Vincenzo	1330
5) CAMMARATA A.	1273
6) CARBONI Carlo	1289
7) COMIGNAGHI S.	1286
8) CORTI Arnaldo	1257
9) COSENTINO G.	1243
10) GIGO Alfonso	1252
11) LA MENDOLA Vito	1313
12) LEONARDI G.	1264
13) MARGNINI Angelo	1258
14) MATTAINI Fiorino	1263
15) REINA Filippo	1273
16) TRAMONTO A.	1247
17) VANONI Andrea	1265
18) VIERO Giuseppe	1237
19) ZINTU Luigi	1245
20) ZOCCHI Ugo	1328

LISTA N.5 (Msi)
cifre individuali

1) BIANCHI Franco	153
2) CANZONERI C.	151
3) CANZONERI G.	150
4) FRANZETTI Piero	181
5) MIRAMONTI Dario	145
6) MASELLI Gianmario	145
7) SGANGA Benito	144
8) TULIGI Umberto	144
9) VISCONTI Carlo	145

Riportarono voti

LISTA N.1-Pci	N. 1121-23,92%
LISTA N.2-Psdi	N. 378- 8,09%
LISTA N.3-Dc	N. 1615-34,55%
LISTA N.4-Psi	N. 1232-26,36%
LISTA N.5-Msi	N. 144- 3,08%

Elettori iscritti	N. 4992
Elettori votanti	N. 4674
Schede bianche	N. 115
Schede nulle	N. 69

CANDIDATI RISULTATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI

Lista n.1-preferenze

RONCARI G.	343
IELMINI Emilio	126
MOZZINI Enrico	119
SALINA Luigi	97
ROMANO Giuseppe	92

Lista n.2-preferenze

IELMINI Giorgio	38
-----------------	----

Lista n.3-preferenze

BATTAGLIA Renato	310
LANDINI Alessandro	149
BERRINI Sergio L.	138
REINA Attilio	122
MATTAINI A.	117
GARZOGNO Elio	107
BEIA Giovanni P.	90
CAIELLI Italo	81

Lista n.4-preferenze

VANELLI Giuseppe	531
CAIRONE Vincenzo	98
ZOCCHI Ugo	96
LA MENDOLA Vito	81
CARBONI Carlo	57
COMIGNAGHI S.	54

Il Consiglio comunale nella espressione di una maggioranza di centro-sinistra (DC-Psi) formatasi al suo interno provvide all'elezione della nuova Giunta comunale così composta:

1)BATTAGLIA Renato Dc Sindaco
2)COMIGNAGHI Sergio Psi Vice sindaco
3)REINA Attilio Dc Assessore effettivo
4)VANELLI Giuseppe Psi Assessore effettivo
5)ZOCCHI Ugo Psi Assessore effettivo
6) LA MENDOLA Vito Psi Assessore supplente
7)LANDINI Alessandro Dc Assessore supplente

Successivamente a causa della rottura della coalizione di maggioranza, ad opera del Psi, si pervenne nel 1976 all'elezione di una Giunta di sinistra nel quadro della nuova maggioranza formatasi in Consiglio (Pci-Psi) così composta:

1) MOZZINI Enrico Pci Sindaco
2) COMIGNAGHI Sergio Psi Vice sindaco
3) IELMINI Emilio Pci Assessore effettivo
4) CAMMARATA Antonio Psi Assessore Effettivo
5) CARBONI Carlo Psi Assessore Effettivo
6) BONIZZONI M. Luisa Pci Assessore supplente
7) SALINA Luigi Pci Assessore Supplente

Cronache dal Consiglio comunale

Sono presenti 16 consiglieri.

1°) - Lettura ed approvazione verbale precedente seduta.

Dopo alcune obiezioni di Basso e Robustellini il verbale è approvato all'unanimità. Chiede a questo punto la parola Robustellini il quale desidera leggere pubblicamente una lettera consegnata al sindaco il giorno 24-11-82 e che non ha ancora ricevuto risposta. Mozzini però non accetta l'intervento non essendo l'argomento all'ordine del giorno e perché ormai era iniziata la discussione dei punti all'ordine del giorno. Robustellini insiste ma dopo un vivace scambio di battute lascia l'aula.

2°) - Ratifica deliberazione della Giunta municipale presa d'urgenza: n. 323 del 27-10-82 "Determinazione delle tariffe per i servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi per l'anno 1983.

Le acque di rifiuto (urbane e industriali), spiega il sindaco, devono subire un adeguato trattamento di bonifica. Si tratta quindi di approvare il sovrapprezzo dovuto alla depurazione. Esso è di L. 188 al mc. comprensivo delle voci di raccolta, scarico e trattamenti vari delle acque ed è stato calcolato a termine di legge. Unanimità.

3°) - Comunicazione di deliberare prese per delega dalla Giunta municipale.

E' la solita comunicazione di fatture pagate. Sono 22 e le più grosse riguardano le ditte Franco Ghittori (1.840.000), Mario Montonati (673.000), Dario Ippolito (638.000 + 1.314.000), Gianpietro Bortolani (908.000 + 1.510.000), Mario Maffioli (649.000 + 1.300.000), Ditta Dardi (3.191.000), Astra Contatori (1.844.000).

4°) - Assestamento del bilancio preventivo 1982.

Il sindaco informa che ci sono state maggiori entrate (circa 130 milioni di lire) dovute ad oneri di urbanizzazione. Rispondendo ad Alfarano chiarisce che tale cifra deriva da sanzioni amministrative e da alcune fatture che sono state pagate in un'unica rata. C'è stata poi una grossa variazione di destinazione in zona Cattarabbia.

Tali introiti sono stati così suddivisi: 100 milioni circa per manutenzione straordinaria scuole materne (70 milioni a Sesona; sistemazione della palestra a Cimbri; trasformazione impianti riscaldamento a Cuirone); 25 milioni per acquedotti e 5 milioni per i depuratori.

5°) - Nomina revisori conto consuntivo esercizio 1982.

Vengono riproposti e rieletti i revisori uscenti. Essi sono Franco Cavaglia, Alfarano e Bianchi.

6°) - Nomina revisori del conto consuntivo 1982 dell'Azienda municipalizzata "Farmacia vergiatese".

E' questa una novità introdotta per legge per le aziende municipalizzate. Vengono eletti Moalli, Bianchi e Bonizzoni.

7°) - Bilancio preventivo 1983 dell'azienda municipalizzata "Farmacia vergiatese".

Il sindaco legge il riassunto del bilancio di previsione e l'analisi delle principali voci in esso contenute. Per le entrate la commissione di gestione ipotizza, come voci principali, un ricavo di 315 milioni per rimborso ricette da parte della Ussl e 335 milioni per vendite dirette al pubblico. Gli interessi attivi annuali per giacenze bancarie, sono previsti in 14 milioni. Tra le spese la voce più grossa riguarda gli acquisti dei medicinali e degli altri prodotti (450 milioni). Il co-

sto complessivo del personale, tenendo anche conto della necessità di assumere un farmacista supplente per 5 mesi, è di 109 milioni circa. Sono poi previste spese generali per 18 milioni circa ed altre voci minori. Alfarano sottolinea che la relazione presentata è solo una chiarificazione di cifre. Egli vorrebbe, come già altri avevano in altre occasioni rilevato, una relazione più generale sulla gestione da cui emergessero le intenzioni e le scelte che la farmacia intende fare per esempio circa l'acquisto di prodotti farmaceutici e non.

Il sindaco assicura che inviterà la farmacia a fornire la relazione richiesta e pone in votazione. Unanimità.

8°) - Sostituzione componenti del Comitato di gestione dello asilo nido comunale.

L'assessore Zarini spiega che occorre sostituire 3 genitori (i cui bambini non frequentano più) ed un rappresentante del personale (su indicazione del personale stesso). I nuovi rappresentanti sono: Gisella Rusconi, Franco Marcon e Walter Fendoni per i genitori e Anna Omenetto per il personale.

9°) - Piano planivolumetrico "Costruzioni civili nord srl".

Per ristrutturazione e risanamento conservativo di fabbricato in zona A del capoluogo. E' la sistemazione della vecchia casa Lanfranchi di cui vengono mostrati i disegni. Unanimità.

10°) - Accensione mutuo di lire 51.290.000 con la Cassa depositi e prestiti per impianto elettrico pubblico.

Il mutuo è già stato accettato dalla Cassa ed occorre solo la delibera di Consiglio. L'ammortamento, informa il sindaco, sarà poi a carico dello Stato (come premio per quei Comuni che sono stati sotto la spesa storica). Anche i lavori relativi sono stati già effettuati; occorre solo collaudarli.

Alfarano lamenta ancora il mancato prolungamento della illuminazione sul Sempione ed anche Arrigucci ne rileva l'opportunità visto il grande traffico. Il punto è poi approvato all'unanimità.

11°) - Nomina tecnico per redazione progetto ampliamento cimitero di Sesona.

Il sindaco spiega che la validità della precedente delibera in merito è stata annullata dalla commissione di controllo poiché non era conforme al relativo decreto ministeriale. Essa è stata rivista ed occorre ora riapprovarla. Con voto segreto viene rinominato l'Arch. Carlo Beia.

12°) - Nomina tecnico per sistemazione cimitero di Corgeno.

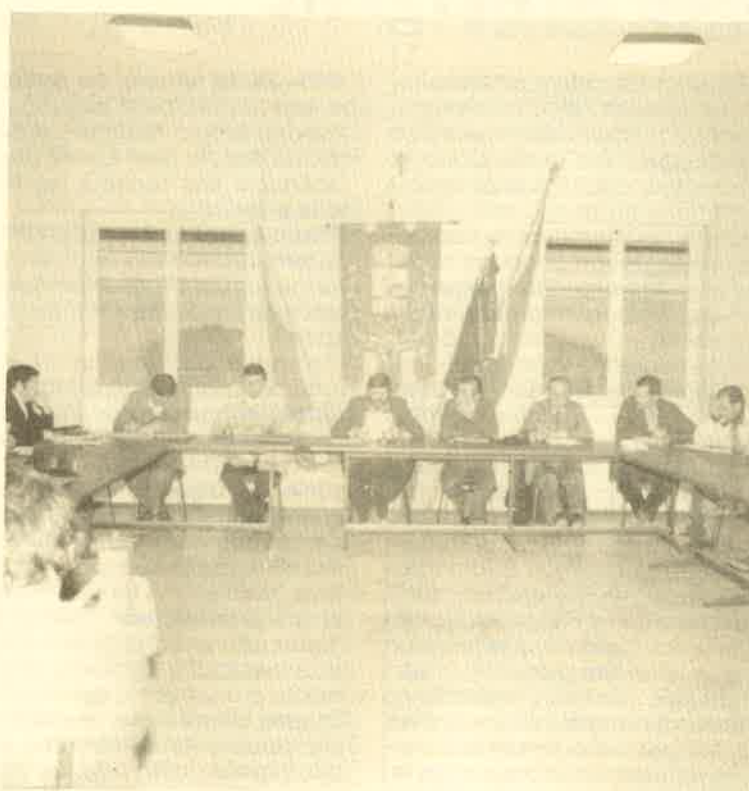
E' lo stesso discorso di prima. L'incarico era stato dato al geom. Mario Bassi che è riproposto ma, sempre a scrutinio segreto, non viene rinominato (ottiene 7 voti e ci sono 8 schede bianche).

13°) - Acquisizione aerea in località S. Giacomo per parco pubblico.

Si tratta dell'acquisto di 20.000 mq di proprietà di don Bernardo Macchi e di 1.360 mq Mario Maffioli a lire 1000 al mq. Questi terreni, si spiega il sindaco, amplieranno il Parco S. Giacomo. Unanimità.

14°) - Contratto da stipulare con l'Associazione Pro loco per la concessione del fabbricato da destinare a sede e dell'area per l'impianto turistico "Minigolf".

Il Sindaco legge il contratto che è stato concordato tra i capigruppo consiliari. Arrigucci, presente a tale riunione, chiarisce che, essendoci coincidenze tra



area verde comunale ed il minigolf le spese di gestione sono così suddivise: quelle che riguardano il parco e gli immobili, al Comune; quelle che riguardano il minigolf e gli immobili connessi al suo funzionamento alla Pro - Loco. Dopo alcune puntualizzazioni di Zarini sull'uso gratuito della sede il punto viene posto in votazione ed è approvato con 14 voti favorevoli e 1 astensione.

15°) - Corresponsione contributi diversi ad Enti ed Associazioni per l'anno 1982.

La somma disponibile è stata così suddivisa: Polisportiva Vergiatese, 8 milioni; Croce ROssa, 100.000 lire; AVIS, 100.000 lire; Lega Lotta contro i tumori, 300.000 lire; Associazione Spastici di Varese, 100.000 lire; Associazione Spastici di Busto 100.000 lire; Villaggio del fanciullo, 1 milione; Combattenti e Reduci (Vergiate), 100.000 lire; Scuola Cani guida ciechi, 100.000 lire; AIDO, 100.000 lire; Associazione Pro loco Vergiate 1.500.000 lire; Scuole materne di Cimbri e Corgeno, 3.500.000 ognuna; Scuola materna di Cuirone 3 milioni; (alla scuola materna di Vergiate viene concesso il pullman in uso gratuito).

16°) - Liquidazione fattura alla ditta Erba e Fiorani per lavori di trasformazione e sistemazione impianto di riscaldamento presso il Centro Sportivo comunale.

Sono 15 milioni. Unanimità.

17°) - Sostituzione componente del Consiglio circoscrizionale di Corgeno.

Simonetta Elva dimissionaria, è stata sostituita con Tamborini Renato.

Consiglio comunale del 21/12/82

Sono presenti 20 consiglieri.

1° Lettura ed approvazione verbale precedente seduta.

Un'astensione.

2°) - Dimissioni assessore - presa atto.

Il sindaco informa che sono pervenute (il 24/11) le dimissioni di Robustellini da assessore. Esse sono motivate con il mancato o solo parziale accoglimento delle ripetute sollecitazioni dell'assessore e del gruppo Psi riguardo la discarica.

3°) - Sostituzione assessore dimissionario.

La designazione viene fatta a scrutinio segreto. Il risultato è: Balconi Orlando, 11 voti e 9 schede bianche.

4°) - Rimborso imposte e tasse inesigibili all'esattore.

E' la solita verifica di fine anno. Sono restituite all'esattore le somme che ha già versato al Comune e che, per varie cause non può incassare. Unanimità.

5°) - Discarica comunale modifica atto deliberativo n. 134 del 10/11/82 - Schema di convenzione.

Sindaco: La convenzione era già stata approvata in Consiglio comunale, ma la commissione di controllo ha chiesto di modificare alcuni punti. Riguardano la durata della convenzione ed i rapporti (da precisare meglio) tra Comune e ditta appaltante. Questi punti sono ora proposti con le modifiche apportate. C'è poi ancora l'esposto di Robustellini che dichiara nulla la delibera presa per irregolarità all'interno della Commissione di controllo della discarica (vedi n. prec.). Rispondendo poi allo stesso Robustellini, il sindaco e Berrini chiariscono che l'allontanamento del percolato (che viene fatto solo da un mese dalla ditta milanese come specificato in convenzione, perché il contratto non è ancora registrato e quindi inoperante. Riguardo alla pesatura (che viene fatta dal Comune) viene per ora proposta anche la ditta appaltante perché una persona di quella ditta, a rotazione, sostituisce gli addetti comunali. Si crea ancora dibattito (sulla convenzione) e polemica tra il sindaco, Alfarano, Robustellini e Berrini, finché il sindaco su esplicita richiesta di Roncari, chiude la discussione su tutto ciò che non riguarda le variazioni richieste dalla CoReCo. Arrigucci, richiamando ancora la posizione di non rigidità assunta dal gruppo Dc, lamenta sempre il grande ritardo con cui si è arrivati a fare questa convenzione e ricorda al sindaco la promessa, non ancora mantenuta, di rendere pubbliche le analisi chimiche. Circa la Commissione di controllo propone (insieme a Basso) di togliere dalla delibera la specificazione dei componenti, così da non creare in futuro altri problemi.

Il Sindaco dice che le analisi ci sono, per il resto insieme a Roncari e Zarini è contrario ad introdurre una ulteriore modifica nella convenzione per timore di altri slittamenti. Il punto è approvato con 18 voti favorevoli e 2 contrari.

6°) - Nomina Commissione di gestione della discarica comunale e revoca dell'atto deliberativo n. 47 del 21/4/82.

Occorre togliere da esso il Milanese (ditta appaltante i lavori).

Arrigucci propone che la Commissione possa avvalersi dell'opera di tecnici qualificati e che rediga un proprio regolamento da approvare poi in Consiglio comunale. Robustellini sottolinea l'obbligo di informare e interpellare la Commissione per ogni atto circa la discarica. Oltre al sindaco, all'ufficiale sanitario e al geometra comunale (membri di ufficio) sono eletti in rappresentanza del Consiglio: Pietro Maffioli, Mario Bassi, Marino Barassi, Antonio Francaviglia.

7°) - Integrazione allo statuto del periodico comunale.

Riguarda la risoluzione di controversie (pubblicazione o meno di articoli) che non si risolveranno all'interno del comitato di Redazione. Il problema sarà risolto dal direttore del giornale (il sindaco) che accetterà motivandolo, l'una o l'altra tesi. La decisione e le motivazioni, pro e contro, appariranno sul giornale stesso. Unanimità.

8°) - Preventivo di spesa lavori di asfaltatura accesso e piazzale cimitero di Cimbri e Cuirone.

Sono 6.100.000 lire. Unanimità.

9°) - Lavori di rifacimento asfaltatura delle vie Cusciano ed Uguaglianza. Approvazione contabilità finale.

Unanimità.

10°) - Lavori di asfaltatura parcheggi pubblici nella frazione di Cimbri. Approvazione contabilità finale.

Unanimità.

11°) - Nomina tecnico per stesura progetto di sistemazione cimitero di Corgeno.

Viene riproposto il Geom. Bassi e dopo un richiamo alla correttezza di Arrigucci (indirizzato alla maggioranza) esso viene nominato con 13 voti, 6 schede bianche (ed un voto ad Alfarano).

12°) - Acquisizione area per realizzazione scarico acque pluviali in via Trevis.

E' una piccola striscia di terreno ceduta da Anna Ielmini per 400.000 lire. Unanimità.

13°) - Polizza di assicurazione contro i rischi derivanti dall'uso del gas metano.

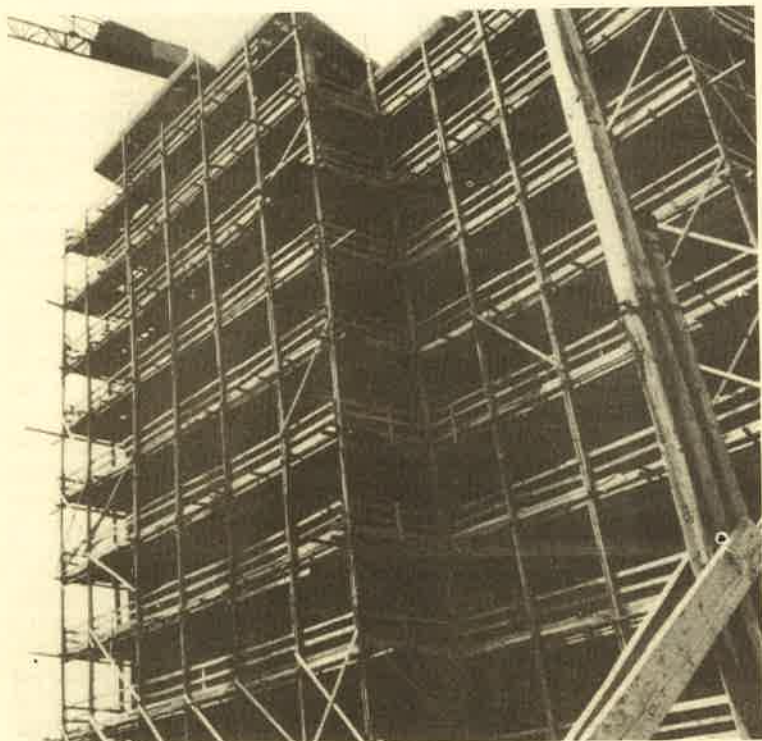
Il sindaco propone una polizza assicurativa a favore di tutti i cittadini, ma Bassi obietta che non è stato possibile documentarsi in merito poiché la Giunta non ha fornito delucidazioni in proposito e neppure è stato possibile ricavarla dall'Ufficio Tecnico. Il punto viene perciò rinviato.

14°) - Modifiche dell'art.8 della convenzione stipulata in data 23/6/81 rep. n. 1879 con i F.lli Ravazzani per edilizia convenzionata.

Si tratta, come spiega il sindaco, di una richiesta (solo verbale) della ditta di allargare il bacino di utenza zona dove deve risiedere chi ha intenzione di acquistare, poiché non riesce a vendere tutti gli appartamenti costruiti con le limitazioni di territorio imposte. Di nuovo sorge (Basso, Alfarano, Arrigucci) sul fatto che, anche per questo punto, non erano stati forniti gli elementi per valutarlo e la decisione su essi deve quindi essere affrettata ed anche sul fatto che la richiesta è solo verbale. Dopo discussione con interventi di Robustellini e, su questo argomento anche del sindaco (che polemizza con la Regione che non paga contributi), di Berrini e Roncari (in sostanza obiettano che gli elementi sono chiari e la decisione può essere presa in questa seduta), il punto è approvato con una sola astensione.

STORIA DELLA SOCIETÀ
DI MUTUO SOCCORSO

Cooperativa oggi



Le attività della Cooperativa non si limitano solo alla gestione del bar e degli spacci, ma vanno dall'organizzazione di gite in collaborazione con la Pro loco alla realizzazione del parco Robinson insieme all'Amministrazione comunale

Dalla sua fondazione ad oggi la Società di Mutuo Soccorso di Corgero, delle cui nascita e caratteristiche si è parlato nel numero scorso ha subito molti mutamenti spesso legati alle vicende storiche. Delle attuali caratteristiche della Società hanno parlato i signori Lidio Caielli e Gino Caielli e grazie alla loro pazienza e disponibilità è stato possibile reperire queste notizie. Innanzitutto bisogna distinguere fra due organismi che, pur avendo gli organismi dirigenti in comune, hanno diverse competenze: la Società di Mutuo Soccorso, proprietaria dei terreni e degli stabili, e la Cooperativa che ha il compito di gestire gli spacci ed il bar. La Cooperativa paga alla società l'affitto delle strutture e con queste entrate vengono pagate le pensioni. La Società di Mutuo Soccorso ha continuato la sua azione di aiuto ai lavoratori iscritti pagando le malattie e le pensioni fino a dopo la seconda guerra mondiale, quando forme di previdenza specifiche vennero rese obbligatorie. Ora la pensione viene ancora pagata a circa sessanta pensionati due volte all'anno ed a Natale vi è anche una gratifica. Per essere soci della Cooperativa è necessario acquistare un'azione del valore di L.500; alla Società di Mutuo Soccorso viene invece versata una quota mensile che varia in relazione all'età dei soci. Un'importante innovazione è stata apportata alla struttura della SMS: dalla primavera del 1982 anche le donne possono farne parte con tutte le prerogative degli uomini. La Cooperativa gestisce due spacci alimentari, uno in centro ed uno alle Cascine, il bar ed un chiosco in riva al lago. Nel Consiglio di amministrazione sono stati indicati alcuni responsabili che seguono in modo particolare l'attività degli spacci e ne riferiscono mensilmente al Consiglio stesso. Con la stessa scadenza ci sono incontri con il personale che lavora nei punti di vendita. I contratti di lavoro stipulati con i gestori rientrano nel quadro dei contratti nazionali e vengono poi definiti singolarmente; prevedono il pagamento di una quota fissa e di una percentuale. Periodicamente vengono fatti un pareggio dei conti ed un in-

ventario generale che riguarda gli spacci ed il bar. Sui prezzi dei prodotti proposti al pubblico incidono diverse voci: il prezzo del prodotto stesso, le spese generali e per il gestore che la Cooperativa deve affrontare. Certo, cedere la Cooperativa ai privati diminuirebbero forse le spese, ma i nostri interlocutori hanno fatto notare che allora cesserebbe lo scopo sociale della Società. Le attività della Cooperativa non si limitano solo alla gestione degli spacci e del bar. In collaborazione con la Pro loco sono stati organizzati in passato gare sul lago, con l'Amministrazione comunale si è collaborato alla realizzazione del Parco Robinson fornendo a prezzo di costo gli alimenti necessari. Era stata progettata una forma di collaborazione anche con il Tennis Club. Molti sono i progetti. Sono state fatte richieste all'Amministrazione comunale per una migliore sistemazione sia del bar in centro, per poterlo dotare di tavolini all'esterno riparati dalla strada, che di quello in riva al lago da ampliare e adattare meglio alle esigenze del periodo estivo. Per questa struttura si dovrà provvedere anche ad una nuova forma di gestione. I signori Caielli hanno ricordato anche che la Cooperativa ha da sempre praticato la pigiatura dell'uva per fornire vino genuino e come sia rimasta ormai una delle ultime nella nostra zona a farlo. Molti altri legami fra la Cooperativa e la storia locale sono stati messi in evidenza, ma se ne potrà parlare. E' emerso che per continuare ad ampliare le attività della Cooperativa è indispensabile la partecipazione della gente, soprattutto dei giovani che da semplici frequentatori dovrebbero passare ad essere attivi soggetti. Nella Cooperativa ed in particolare nel bar trovano un punto di incontro sia i ragazzi che gli anziani che possono trascorrervi in serenità alcune ore in compagnia. Dalle parole dei signori Caielli, che ringrazio, è emerso chiaramente il desiderio che sia raccolto dai giovani l'invito a continuare l'attività della Cooperativa che rappresenta da anni un elemento importante nella vita di Corgero e della stessa Vergiate.

M. Luisa Colombo

PICCOLA RUBRICA DEL RISPARMIATORE

E il Governo disse: puniamo i risparmiatori

Da qualche settimana ormai, sono stati conteggiati ai risparmiatori gli interessi relativi ai conti correnti ed ai libretti di risparmio liberi o vincolati che, come prassi, vengono accreditati alla fine di ogni anno solare.

Purtroppo in virtù del D.L. 22/12/81 n. 787 e successive proroghe, la ritenuta operata dallo Stato ai portatori di libretti di risparmio libero o agli intestatari di conto corrente è stata del 21,6%, mentre per portatori di libretti di risparmio vincolati, per lo più emessi da Istituti di Credito a Medio termine (Mediobanca-Centrobanca, ecc.) l'imposizione è stata a partire dal 1/10/82 del 10,8%.

Ancora una volta quindi, e quest'anno in misura ancora maggiore, coloro che più hanno subito i danni causati dall'inflazione sono stati i risparmiatori, cioè coloro che grazie al proprio sacrificio hanno consentito nella maggior misura il finanziamento delle imprese produttive e non.

Inoltre, durante il trascorso

1982, le banche aderenti all'ABI (Associazione delle Banche Italiane) di concerto con le autorità economiche hanno, a fronte di una difficilmente quantificabile riduzione inflattiva, operato due riduzioni automatiche dei tassi di interesse, ognuna delle quali è stata mediamente dello 0,5% sul tasso lordo praticato. Per cui chi all'inizio del 1982 fruiva del 10% lordo oggi si vedrà applicato un 9% lordo.

Ed è opinione generalizzata che anche durante il 1983 verranno praticate riduzioni importanti che, se da un lato favoriranno gli investimenti e quindi la capacità produttiva e l'occupazione (il denaro pagato meno costa meno anche a chi lo richiede), dall'altro lato produrranno scontento soprattutto se i tassi di inflazione saranno calcolati sulla "base di panieri" che in qualche modo possono essere manovrati dalle autorità economiche.

Ad onor del vero bisogna registrare che le decurtazioni dei tassi praticati dalle banche sono stati pari od inferiori alla riduzio-

ne subita dai titoli di Stato emessi durante l'anno.

A questo proposito si vuole fare osservare che le ultime misure economico-monетarie governative sono sicuramente orientate per ottenere una riduzione della tasso di inflazione (il curatore della rubrica si astiene da valutazioni politiche delle misure stesse) per cui i possessori di Buoni del Tesoro poliennali 18% scadenti nei primi mesi del 1983 potrebbero ottenere buona remunerazione se il Tesoro emettesse al rinnovo gli stessi titoli a tasso fisso allo stesso tasso e per un ugual periodo (operazione già effettuata in occasione della scadenza dei B.T.P. 1/1/83), scemerà invece la remunerazione dei B.O.T. e dei C.C.T., proprio perché titoli indicizzati cioè con il rendimento ancorato all'andamento dell'inflazione; questo vantaggio o svantaggio si concretterà comunque soltanto nel caso in cui le misure governative sortiscano una reale diminuzione inflattiva.

BIGI

LA BIBLIOTECA CIVICA DI VERGIATE

Consuntivi e progetti

Facciamo un breve riepilogo delle attività svolte nei mesi scorsi, proponiamo un corso d'inglese per adulti e ricordiamo che in biblioteca si possono consultare i testi più svariati

A conclusione dell'anno 1982 la Biblioteca comunale di Vergiate ritiene doveroso far conoscere in tema di consuntivo, le attività svolte nell'ambito dei compiti che la Biblioteca stessa si prefigge. E' stato acquistato un congruo numero di libri per un valore di circa 1.500.000 lire, così da arricchire il patrimonio preesistente. Sarà bene rendere di pubblico dominio quali sono ora i canali a disposizione dei soci della Biblioteca interessati alle diverse discipline. Per quanto riguarda le altre attività complementari è stato sovvenzionato il ciclo di film per gli studenti della scuola media. Un concerto pianistico e lirico-vocale ha ottenuto largo consenso e partecipazione di pubblico che ha applaudito i suoi artisti vergiatesi. Durante il mese di dicembre si è tenuta una mostra d'arte intitolata "Fiore-Arte", molto apprezzata dai visitatori. Erano esposte le fresche composizioni floreali di Tosi che richiamavano alla mente un angolo di riviera; dipinti con varie tecniche - dai fiori secchi, agli smalti su porcellana e vetri; ricami preziosi e applicazioni su indumenti; la mostra, arricchita di fotografie, poesie inneggianti i fiori, si è conclusa con la recitazione di poesie dal vivo e la visione di numerose diapositive da parte di un pubblico interessato e avvinto dalle bellezze dei più svariati fiori che la natura ci



prodiga. Nell'immediato futuro la Biblioteca si fa promotrice di un corso di inglese per adulti. Il corso si articolerà a seconda del grado di conoscenza iniziale dei partecipanti, soprattutto per quanto riguarda la conversazione dato che (il corso) sarà tenuto da un insegnante di madre lingua inglese, due volte la settimana in ore serale da stabilirsi. Il costo mensile del corso verrà stabilito in base al numero dei partecipanti tenendo presente il contributo della Biblioteca. Per prenotazioni ed informazioni gli

interessati potranno rivolgersi alla Biblioteca nei giorni e ore di apertura (lunedì 15,30 - 17,30; giovedì 14,30 - 17,30; sabato 14 - 18). Si rammenta che l'abbonamento per la Biblioteca è di lire 1000 per gli adulti e lire 500 per i ragazzi. I libri in possesso della Biblioteca comprendono tutte le discipline classificate secondo il metodo Dewey. La consultazione in sede è assolutamente gratuita.

La Commissione della Biblioteca

RECENSIONE LETTERARIA

La poesia della memoria

Le poesie di Luigi Crenna sono momenti emergenti di tutta una meditazione ed esperienza di vita nella progressiva ricerca di accettazione completa della vita come positività e reazione. Si capirà come certe tematiche

ritornino spesso, come certi punti acquisiscono solidità e sicurezza senza le quali nemmeno la certezza sarebbe valida. Tutto ciò a vantaggio dell'autore nella ricerca evolutiva.

Albarosa Mattaini

Bibliografia: Luigi Crenna - *Sesto Calendario "Dimenticatoio"* Carello Editore L. 1.800

LETTERA

E per chi ha paura del lago...

Come molti sapranno, a Corgeno esiste uno dei più bei litorali lacustri. La spiaggia vera e propria è dotata di doccia e bar (funzionante nella bella stagione). Quest'anno è stato aggiustato il vecchio cancello e sono state messe delle cancellate arancioni.

Per i pescatori esistono posticini stupendi; anche i cacciatori hanno il loro paradiso, specialmente nelle paludi verso Vergiate ove risiedono capanne con pontili. Solo Mercallo supera in bellezza e organizzazione Corgeno. Il lago è utilizzabile sempre: d'estate per la vela o il nuoto, d'inverno per pattinare.

Ed è proprio del pattinaggio che voglio parlare. Molte persone a cui ho proposto il pattinaggio sul ghiaccio si sono impaurite iniziando un discorso sulle paure non del tutto infondato. Ciò nonostante la paura della gente è poco giustificabile. Per pattinare ci vuole solo un po' di prudenza. Molti di questi discorsi "anti-pattinaggio" prendono per testimonianza certi spiacevoli incidenti. In verità detti incidenti sono successi solo per difetti casuali o incoscienza della gente.

Non vale la pena di rinunciare ad uno sport che, oltre ad essere salutare, è facile da imparare e divertente molto. Per le persone che, spero, siano rimaste interessate al ghiaccio e desiderino provare, mi permetto di dare alcuni consigli avendo imparato a pattinare a otto anni e mezzo.

1) Andate sempre almeno in due a pattinare. Se uno va a fondo l'altro lo può aiutare.

2) Portare una corda in caso di emergenza. (Può andare bene qualsiasi corda robusta con manico di legno abbastanza lar-

go). Può servire anche per trainarsi a vicenda o farsi trainare dai motorini.

3) Sul ghiaccio non state mai molto vicini.

4) Se sono le prime giornate di pattinaggio può capitare che al largo il ghiaccio ceda. Non allontanatevi e non fate esplorazioni. Solo in seguito sarà possibile arrivare fino a Mercallo.

5) Non avvicinatevi ai punti dove il ghiaccio è scuro o dove vi sono pali piantati. Sono segnali di ghiaccio sottile o di buchi.

6) Per gli appassionati del motore. Il ghiaccio tiene bene motorini e biciclette. Abbiate più prudenza; non trainate due persone direttamente attaccate nei primi giorni. Usate una corda, tenete bene la guida e ricordate che la capacità frenante è molto inferiore a quella su strada.

ATTENZIONE

Molte persone hanno perso le auto o hanno corso il rischio di morire perché sono salite con le auto. Cercate di non farlo. Oltre il rischio di caduta diminuiscono le capacità sterzanti e frenanti del veicolo. Usate piuttosto i motorini. E' più divertente. Ricordo che un paio di pattini non costa molto.

Inoltre sono disponibili molte occasioni a basso prezzo. Per imparare basta avere disponibilità a cadere e non vi sarà difficile trovare persone che vi aiutino.

Non solo. Giunti al termine dello studio potrete divertirvi un mondo. Ci vediamo sul ghiaccio dunque.

Tomas Miglierina
Classe II Media

Nota della redazione:
NO COMMENT

LETTERA

"Caminà per Vergià"

I dirigenti del Gruppo Podistico sono lieti di annunciare che avrà luogo il 10 aprile la marcia "Caminà per Vergià".

Nel ricordare a tutti i vergiatesi l'avvenimento i dirigenti del Gruppo podistico fanno presente a tutti coloro che lo desiderassero che sono aperte le iscrizioni al Gruppo per l'anno 1983.

Ormai sono sei anni che questo gruppo svolge la sua attività, partecipando alle gare podistiche che si svolgono dal mese di marzo al mese di ottobre ben figurando nelle singole gare per le vittorie dei propri atleti. Però una constatazione è d'obbligo:

la scarsa adesione dei Vergiatesi a tale attività.

Partecipare alle gare domenicali del gruppo sembra che sia faticoso; può darsi che sia vero; ma gli atleti che da anni partecipano a tale attività sono entusiasti e contenti, sono in buona compagnia si divertono e per ultimo sono sani di spirito e di corpo. Interpellate i dirigenti recandovi in sede in via Beia n. 18 o telefonando ai seguenti numeri: 94.64.71 e 94.75.37, avrete tutti i chiarimenti possibili.

Distintamente i dirigenti del Gruppo salutano.

Gruppo podistico Vergiatese

Una sacrosanta protesta

Spett.le

Giornale comunale,

gli operai hanno giustamente protestato subito dopo l'emissione dei decreti governativi. Mi pare giusta la scelta dell'esecutivo del Consiglio di fabbrica della Siai Marchetti di avere organizzato una manifestazione per le vie di Vergiate con l'obiettivo di richiamare l'attenzione della popolazione sui grossi problemi che affliggono il nostro Paese e di informare la cittadinanza sui reali contenuti delle richieste dei lavoratori, tenendo conto della faziosità e della non completezza delle informazioni che provengono da certa parte della stampa e della TV di Stato. Il mancato rinnovo del contratto di lavoro (ormai da un anno) e la

manovra iniqua e ingiusta decisa dal governo tesa a colpire il livello di vita dei lavoratori a reddito fisso e dei ceti più deboli (tickets sulla salute, tariffe, tasse ecc.) hanno spinto i lavoratori a scendere in piazza e manifestare numerosi in corteo (come da tempo non si vedeva) per denunciare e protestare contro questo stato di cose.

L'insieme di tante manifestazioni in tutta Italia con milioni di lavoratori in lotta, come sappiamo, ha fatto sì che venisse siglato l'accordo modificando in positivo le originarie intenzioni e decisioni del padronato e del governo.

In quella occasione è stato anche giustamente evidenziato alla popolazione il modo clientelare e degenerativo in cui si sono mossi i governi che fino ad ora si sono succeduti e che hanno portato alla sfascio molte aziende della nostra zona. (La Tematex ne è un esempio, nonché quanto sta succedendo nel settore aeronautico dove le guerre di potere si contraddistinguono e stanno mettendo in seria difficoltà le aziende aeronautiche della zona (e la Siai) con tutte le conseguenze che si possono immaginare per l'occupazione.

Mi sento di potere affermare che l'iniziativa del Cdf ha ricevuto molta attenzione da parte dei cittadini e significativa è stata la partecipazione del sindaco di Vergiate che parlando ai partecipanti ha espresso l'appoggio dell'Amministrazione comunale alle lotte dei lavoratori.

Giovanni Taras
Lavoratore Siai

UNA CONVENZIONE ASSICURATIVA

Per gli utenti del gas metano

Costa solo 1200 lire l'anno, si paga insieme alla bolletta del gas e assicura gli utenti contro infortuni, incendi e scoppi

E' stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale la convenzione con la quale viene stipulata una polizza di assicurazione agli utenti del gas-metano di Vergiate contro i rischi derivanti da tale uso. L'opportunità prospettata al Comune di fare questo accordo generalizzato e globale, non possibile individualmente, ha trovato parere favorevole visto anche la modesta spesa che gli utenti sono chiamati a pagare annualmente (1.200 lire).

La disdetta dell'assicurazione potrà comunque essere fatta individualmente in ogni momento. Il premio di assicurazione verrà riscosso dalla "Metanifera Sommesa" attraverso le normali bollette di pagamento del gas-metano per conto della società assicuratrice "Ras". La convenzione a base della sti-

pula assicurativa è a disposizione in Comune per chiunque ne volesse prendere visione.

Coperture assicurative**1) Responsabilità civile**

dell'utente alla proprietà, possesso ed uso da parte loro del tratto di tubazione del gas posto a valle del relativo contatore e degli apparecchi di utilizzazione del gas stesso e relativi collegamenti.

Massimali di garanzia:

L.300.000.000 (trecentomilioni) per sinistro col limite di L.300.000.000 (trecentomilioni) per ogni persona infortunata e di L.300.000.000 (trecentomilioni) per danni a cose e/o animali.

2) Infortuni che dovesse subire l'utente ed ogni altra persona comunque esclusa dalla garanzia di cui al punto 1), in dipendenza di incendio, scoppio, fu-

ghe di gas, verificatesi nel tratto di tubazione del gas posto a valle del contatore e negli apparecchi di utilizzazione del gas stesso e nei relativi collegamenti.

Massimali di garanzia:

L.10.000.000 (diecimilioni) in caso di morte
L.15.000.000 (quindicimilioni) in caso di invalidità permanente.

3) Incendio e/o scoppio che siano conseguenza di fughe di gas determinate nelle condutture negli impianti e negli apparecchi posti a valle del contatore.

Massimale di garanzia:

L.10.000.000 (diecimilioni) per cose mobili dell'utente
L.10.000.000 (diecimilioni) per "ricorso vicini".

Il costo annuo che ciascun utente dovrà corrispondere è di lire 1.200 (milleduecento) all'anno.

UN'INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Due settimane a Spotorno

Il soggiorno climatico per gli anziani è stato organizzato in collaborazione con la Federazione enti turistici sindacali

SI RENDE NOTO

che viene organizzato l'invio di persone anziane in soggiorno climatico marino, con la collaborazione della Federazione Enti Turistici Sindacali CGIL - UIL - CISL.

Il soggiorno avverrà dal 29 aprile al 13 maggio 1983 presso l'Hotel Riviera di Spotorno.

L'importo complessivo per persona per detto soggiorno è di L. 312.000 lire comprensivo di:
- viaggio A/R in pullman G.T.
- trattamento di pensione completa per 14 giorni
- pasto del 15° giorno
- 1/4 di vino o 1/2 di minerale ai pasti
- gita di mezza giornata
- festa in hotel
- animazione
- assistenza infermieristica
- assistenza turistica
- camere con servizi
- assicurazione

Gli anziani con reddito familiare inferiore a L. 4.500.000, possono chiedere un contributo all'Amministrazione comunale presentando la dichiarazione dei redditi. L'Amministrazione comunale vorrebbe, in particolare, favorire gli anziani intestatari di pensione sociale, o minima, o di invalidità civile. Chiunque ne avesse interesse dovrà fornire il proprio nominativo presso l'ufficio dell'assistente sociale nei giorni di lunedì e

mercoledì - dalle ore 11,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 18,30, Tel.947.801

ENTRO IL 30 MARZO 1983.

Il pagamento dovrà essere effettuato presso l'ufficio comunale competente, prima della partenza.

Luigi Zarini assessore ai Servizi Socio-sanitari

Direttore responsabile:

il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:

(formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio comunale: Dc, Psi, Pri, Pci)

Bombonato Lorella

Giuseppe Bernacchi

Ermanno Berrini

M. Luisa Colombo

Fidenzio Favaro (delegato al coordinamento)

Marino Guglielmi

Arrigo Landoni

Maurizio Scarabello

Antonio Tramonto

Autorizzazione Tribunale di

Milano n. 164 del 21.4.1979

Progettazione e consulenza

redazionale

ICI srl viale Gorizia 22 (MI)

Tel. 02/83.79.813-83.75.474

Composizione:

FOTOICI - Milano

Stampa:

Litografica srl - Busto Arsizio (VA)

Chiuso in redazione il 3/2/1983.

Le lettere per poter essere pubblicate sul prossimo numero devono pervenire entro il 10/3/83.

NOTIZIE UTILI

Gli orari dei centri sociali

Orario apertura dei centri sociali

CENTRO SOCIALE DI VERGIATE

Sede presso l'edificio della Pro-LoCo in via Cusciano

Orario di apertura:
Martedì - giovedì dalle ore 15 alle ore 18

CENTRO SOCIALE DI SESONA

Sede in vicolo Motta 1

Orario di apertura:

Martedì - giovedì - sabato dalle ore 14 alle ore 18

Martedì - sabato

dalle ore 20 alle ore 22

Pubblicità

CERCASI LOCALE IN CORGENO PER USO NEGOZIO ACCONCITORE MASCHILE

Rivolgersi
Tel. 947064 Vergiate